Procedura di gara per l'affidamento in Concessione del servizio di gestione Asilo Nido Comune di Giussago (PV)

CIG: BAB6B0B06A

Quesito 1
Data di partenza della nuova struttura di asilo nido e data di previsione di trasloco;

Risposta 1
La data di avvio della nuova struttura e il relativo trasloco sono attualmente in fase di definizione da parte dell'Amministrazione Comunale, presumibilmente gennaio 2027.

Quesito 2
Numero dei bambini iscritti mediamente nel mese di luglio con relativa frequenza e richiesta per il mese di luglio 2026;

Risposta 2
Alla data odierna non sono ancora aperte le iscrizioni per il mese di luglio 2026, pertanto non è possibile fornire una previsione del numero di utenti. A titolo informativo, nel mese di luglio 2025 il numero di bambini frequentanti è stato pari a n. 27.

Quesito 3
Numero dei bambini iscritti per il prossimo anno educativo 2026-2027 con indicazione se residente o non residente, fascia di frequenza prescelta, età del bambino/a;

Risposta 3
Le iscrizioni per l'anno educativo 2026-2027 sono di prossima apertura; pertanto non è disponibile un dato definitivo. I dati verranno resi disponibili a conclusione delle iscrizioni.

Quesito 4
All'art.10 viene menzionata la sezione primavera, si chiede se si tratta di refuso, altrimenti si chiede quanti bambini sono iscritti a tale servizio e se viene applicata la medesime rette indicate nell'allegato "Rette nido Giussago";

Risposta 4
Non si tratta di un refuso. La sezione primavera potrà essere attivata e la relativa organizzazione, unitamente alle rette, saranno stabilite con un apposito regolamento comunale, e futuro accordo ed integrazione della Convenzione della concessione.

Quesito 5
All'art.24 viene richiesta la sostituzione del personale comunale in caso di assenza dello stesso, si chiede pertanto quante figure professionali sono dipendenti comunali con indicazione del monte ore settimanale e qualifica;

Risposta 5
Allo stato attuale non sono presenti dipendenti comunali, quanto indicato nel CSA trattasi di un refuso verrà pubblicato il Capitolato revisionato.

Quesito 6
Si chiede l'attuale costo orario per l'assistenza educativa specialistica;

Risposta 6
Si conferma quanto previsto dall'art. 16 del capitolato

Quesito 7
Se sono presenti bambini con necessità di assistenza educativa specialistica e per quante ore giorno; e se sono previsti bambini per il prossimo anno educativo;

Risposta 7
Attualmente non sono presenti bambini con necessità di assistenza educativa specialistica. Per il prossimo anno educativo non è possibile, allo stato attuale, fornire una previsione certa.

Quesito 8
Si chiede una stima di monte ore annue da dedicare al servizio di assistenza specialistica;

Risposta 8
Al momento non sono presenti casi di disabilità; pertanto, non è previsto alcun servizio di assistenza educativa specialistica né un monte ore dedicato.

Quesito 9
Con riferimento al costo del pasto applicato ai genitori, si chiede se è prevista una quota fissa di base da fatturare anche in caso di assenza del bambino, al fine di coprire i costi fissi relativi alla figura professionale adibita al servizio (cuoco) e derrate alimentari;

Risposta 9
Non è prevista una quota fissa del pasto da fatturare in caso di assenza del bambino; il costo viene applicato in base alla effettiva presenza

Quesito 10
Con riferimento all'elenco dell'attuale personale in forza al gestore, si chiede di specificare per ciascuna figura se a tempo indeterminato /determinato (con data di cessazione) / in maternità / malattia / sostituzione malattia o maternità / usufruisce di 104 (per quante ore la settimana);

Risposta 10
Si precisa che l'allegato "*Giussago - Tabella Personale con sett. annue con Firma e Timbro*" include esclusivamente i lavoratori in forza e in servizio effettivo alla data indicata.
In merito alla maternità / malattia / sostituzione malattia o maternità / 104 i concorrenti sono tenuti a formulare l'offerta basandosi sulle medie aziendali o nazionali di settore, assumendo i dati forniti come base per il riassorbimento nel rispetto della clausola sociale.

Quesito 11
Si chiede se il monte ore indicato per la figura del cuoco è dedicato in parte ad altri servizi specificandone le ore.

Risposta 11
La produzione dei pasti e l'approvvigionamento delle derrate avvengono presso il centro cottura dell'asilo nido a cura del concessionario. L'organico indicato nella tabella rappresenta i lavoratori in forza e in servizio effettivo alla data indicata e per il servizio oggetto di gara.

Quesito 12
Manutenzioni ordinarie e straordinarie: nell'art. 7 del Capitolato "Utilizzo dell'immobile comunale" è indicato quanto segue "Il Comune assume direttamente l'obbligo e l'onere della manutenzione ordinaria corrente dell'immobile, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature di proprietà comunale messi a disposizione per il servizio di asilo nido. […] La manutenzione straordinaria resta in capo al Comune, ai sensi della normativa vigente."
Anche nell'Allegato
PEF Concessione Nido Giussago è indicato "*Manutenzioni in capo al comune*" mentre nell'art.29 del Capitolato "*Obblighi a carico della ditta aggiudicataria*" tra gli obblighi dell'impresa aggiudicataria è indicato "*10. la manutenzione di tutte le attrezzature e arredi in uso e la realizzazione di interventi manutentivi ordinari relativi ai locali occupati e all'area verde (in via esemplificativa interventi di tinteggiatura delle pareti, manutenzione serramenti ed infissi, sostituzione vetri, serrature, maniglie, rubinetterie, lampade, tende, attrezzature da giardino,...)*".
Si richiede pertanto: la manutenzione ordinaria e straordinaria è totalmente in capo all'amministrazione comunale? In caso di risposta negativa quali manutenzioni sono da considerarsi tra gli obblighi dell'impresa aggiudicataria?

Risposta 12
Mentre il Comune finanzia ed esegue gli interventi strutturali e la manutenzione ordinaria "di sistema" (impianti e strutture), l'Impresa Aggiudicataria è responsabile di tutte le attività manutentive e di cura connesse all'utilizzo e alla gestione operativa, tra cui:
1. Pulizia, igienizzazione e sanificazione costante di spazi, arredi e giochi.
2. Sostituzione di beni danneggiati o mancanti non riconducibili a normale usura.
3. Monitoraggio continuo e segnalazione dei guasti al Comune.
4. Gestione dell'efficienza quotidiana della struttura.

Quesito 13
Interventi di carattere strutturale: nell'art 21.1 del Disciplinare "*Criteri di valutazione dell'offerta tecnica*" e nello specifico nella tabella al punto D.1 sono indicati tra le Proposte migliorative anche interventi di carattere strutturale. Che cosa si intende per carattere strutturale?

Risposta 13
Per "interventi di carattere strutturale" citati nel criterio D.1 del Disciplinare si intendono proposte migliorative (opere edili, impiantistiche o sistemazioni fisse) che il concorrente offre di realizzare a proprio carico per elevare la qualità della struttura.
In particolare, tali interventi riguardano:
- Modifiche fisiche agli spazi: Ottimizzazione dei locali interni o dell'area verde esterna (es. nuove pavimentazioni, recinzioni, strutture gioco fisse).
- Implementazioni impiantistiche: Installazione di sistemi fissi (climatizzazione, antintrusione, cablaggi) non presenti nella dotazione base.
- Finalità: Devono essere funzionali al progetto pedagogico e al benessere degli utenti, specialmente in vista del futuro trasferimento nella nuova sede (PNRR).

Quesito 14
Relazione dettagliata: La relazione dettagliata – di cui all'art 6 del Disciplinare "*Valore stimato dell'affidamento, canone a base d'asta*" – da allegare alla proposta tecnica è la medesima da allegare alla proposta economica con l'omissione dei valori economici?

Risposta 14
L'Amministrazione intende valutare, già in sede di offerta tecnica, la congruità del modello organizzativo e l'adeguatezza del dimensionamento del personale proposto rispetto al servizio, a prescindere dal valore economico.
Pertanto, i concorrenti sono tenuti a fornire la relazione dettagliata indicata (figure professionali, inquadramento CCNL, monte ore, articolazione oraria), avendo cura di non inserire alcun valore economico o prezzo, pena l'esclusione per violazione del principio di separazione tra offerta tecnica ed economica.

Quesito 15
Agevolazioni ISEE: Nell'Allegato Rette nido Giussago è indicato "*Le agevolazioni ISEE, riduzioni per II figli, disabili e malattie: interamente a carico del comune*". Tale elemento è da considerarsi aggiuntivo rispetto al contributo comunale di cui all'Art. 3 "Contributo comunale"?

Risposta 15
Si conferma che è da considerarsi come voce aggiuntiva.
Nel PEF, alla voce "*Gestione Completa Nido (rette, assicurazioni, tassa iscrizione, pasti)"*, le rette sono state calcolate al valore intero senza riduzioni ISEE, le quali restano a carico del Comune. Così come previsto dall'art. 5 del CSA, *"Il concessionario provvederà a fatturare al comune entro i 10 giorni successivi al mese di competenza l'importo dovuto, relativo al numero dei bambini effettivamente inseriti, dedotte le quote delle rette a carico degli utenti.*"

Quesito 16
Covid: i riferimenti al Covid contenuti nel capitolato sono da considerarsi un refuso o è necessario considerare l'acquisto di dispositivi di protezione individuale?

Risposta 16
I riferimenti al Covid nel capitolato non costituiscono un refuso ma una clausola di salvaguardia per la gestione di eventuali e future emergenze sanitarie e/o di altro tipo.

Quesito 17
Sezione Primavera: nell'art. 10 del capitolato "Linee progettuali pedagogiche" si fa riferimento alla sezione Primavera "L'elaborazione dei percorsi educativi e l'organizzazione degli spazi e dei tempi del servizio di Asilo Nido e della Sezione Primavera dovranno essere fondati sul principio di osservazione della realtà […]" così come nell'articolo 19 del Regolamento per il funzionamento dell'asilo "Il Comitato di Gestione" "n. 1 rappresentate dei genitori designato dall'Assemblea delle Famiglie della sezione primavera (se istituita);".
È pertanto necessario riferirsi a tale eventualità nella progettazione? Nell'anno in corso è stata istituita la sezione Primavera?

Risposta 17

Attualmente, la sezione primavera non è istituita e, di conseguenza, non fa parte dell'offerta. Pertanto, non deve essere inclusa né nel progetto tecnico né nel progetto economico.
Si veda anche la risposta 4.

Quesito 18
Ore del coordinatore e sua formazione: Nella tabella dei criteri di attribuzione dei punteggi – art. 21 del Disciplinare – nello specifico al punto B.2 - si richiede "*Presenza in sede aggiuntiva rispetto a quanto previsto dal capitolato di almeno 3 ore al giorno*" Si osserva però che nel capitolato non ci sono riferimenti al numero di ore del coordinatore e che nell'allegato "*Tabella Personale con settimane annue*" le ore giornaliere del coordinatore risultano 3 con un totale settimanale di 9. Si richiede pertanto: la presenza del coordinatore è richiesta solo per 3 giorni a settimana? Il criterio del punteggio tabellare relativo al punto B.2 verrà attribuito con una "base di partenza" di ore giornaliere
considerato solo i 3 giorni di presenza oppure sulla presenza per 5 giorni settimanali?
Inoltre, non ci sono riferimenti nella documentazione di gara rispetto al monte ore della formazione da destinare annualmente al coordinatore. Per la stima oraria della formazione del coordinatore ci riferiamo a quanto stabilito dal DGR di Regione Lombardia 9 marzo 2020 – n. XI/2929?

Risposta 18
Trattasi di un refuso, è stato corretto il criterio B.2 verrà pubblicato il Disciplinare revisionato. Per quanto riguarda la formazione si faccia riferimento a quanto stabilito dal DGR di Regione Lombardia 9 marzo 2020 – n. XI/2929.

Quesito 19
Costo della manodopera: si richiede se il costo del personale è stato calcolato tenendo in considerazione gli scatti di anzianità del personale indicato nell'
Allegato_Giussago_-_Tabella_Personale_con_sett__annue_con_Firma_e_Timbro

Risposta 19
Il costo della manodopera indicato negli atti di gara è stato determinato assumendo come parametro di riferimento i valori delle tabelle ministeriali. Spetta al concorrente la verifica della propria struttura di costo in relazione al personale da assorbire e ai propri inquadramenti aziendali.

Quesito 20
Polizza provvisoria in relazione all'importo da garantire ed in applicazione delle riduzioni previste dall'art 106 comma 8 del D.Lgs 36/2023, si chiede conferma della riduzione del 30% per i possesso dell'UNI EN ISO 9001 Sistemi di gestione per la qualità e del 20% per la DPR125

Risposta 20
Si conferma che la garanzia può essere ridotta così come indicato dall'art. 106 comma 8 del D.Lgs. 36/2023.

Quesito 21
Ricavo pasti : nell' Allegato_Rette_nido_Giussago.pdf, mentre il ricavo delle rette è calcolato su 11 mesi frequenta, il ricavo dei pasti è calcolato su 205 giorni : si richiede di esporre la motivazione di questa differenza

Risposta 21
La differenza nei criteri di calcolo tra le due voci di ricavo è così motivata:

1. Ricavo Rette (11 mesi): Le rette sono valorizzate a pieno per l'intera durata del servizio (11 mesi) in quanto rappresentano la quota dovuta per la riserva del posto. Esse non subiscono decurtazioni lineari, salvo le riduzioni previste dal Regolamento comunale per assenze giustificate.
2. Ricavo Pasti (205 giorni): La valorizzazione su 205 giorni è definita in conformità al Regolamento Regionale. A differenza della retta, il pasto è un servizio a consumo: se il bambino è assente, il costo non viene addebitato. I 205 giorni rappresentano la stima standard dei giorni di effettiva apertura e frequenza media.

Quesito 22
segnaliamo un'incongruenza tra quanto dettagliato nel disciplinare relativamente alla definizione dello sconto relativo all'offerta economica e le voci previste dalla schermata predisposta dalla piattaforma SINTEL in relazione alla composizione dell'offerta. Nel disciplinare (cap. 20 pp. 39-41) viene più volte richiamato che su "*Sintel verrà indicato il valore di canone annuo (€15.000,00) su cui applicare lo sconto economico*" (applicato sui tre anni di concessione). Viceversa, la schermata proposta dalla piattaforma prevede la compilazione delle seguenti voci:

- Offerta economica (dove deve essere inserito lo sconto proposto su canone annuo)
- Di cui costi della sicurezza afferenti all'attività svolta dall'operatore economico
- Costi della sicurezza derivanti da interferenza (che il disciplinare individua come assenti)
- Totale Offerta Economica (che si compone dalla somma delle voci sopra richiamate)

Il "Di cui" relativo ai costi della sicurezza risulta in contraddizione con quanto evidenziato dal disciplinare considerato che lo sconto è da applicarsi unicamente al canone relativo al contributo comunale e che non può ricomprendere i costi della sicurezza afferenti all'attività nel suo complesso.
Viceversa, essi possono essere quantificati unitamente a quelli della manodopera e ricompresi all'interno del valore complessivo offerto per la gestione del servizio (dati inseriti all'interno del PEF). Si chiede quindi come procedere con la compilazione dei diversi campi inseriti in piattaforma per la compilazione dell'Offerta Economica.

Risposta 22
Per la corretta compilazione della Piattaforma Sintel, il Concorrente deve presentare un'offerta economica così composta:

- campo "Offerta economica", si dovrà indicare la propria offerta sul canone.
- campo "di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza", il valore dei costi della sicurezza derivanti da interferenze. → N.B. indicare € 0,00
- campo "di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico" il valore dei costi afferenti l'attività di impresa. → N.B. indicare € 0,00 (gli effettivi costi dovranno essere indicati solo nel Modello 3)

Quesito 23

1. Se gli importi indicati per la retta giornaliera e il costo dei pasti siano da intendersi o meno come comprensivi dell'Iva.
2. Evidenza della planimetria della nuova struttura che ospiterà il Nido con evidenza dei metri quadrati.
3. Avere riscontro su tipologia dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento (se previsto) per la nuova struttura.

Risposta 23

1. Si conferma che gli importi sono esclusi IVA, nel PEF e negli atti di gara i valori indicati sono imponibili.
2. Nella documentazione di gara è stata caricata la Planimetria del nuovo nido.
3. Gli impianti di climatizzazione invernale ed estiva progettati, prevedono l'installazione di tre pompe di calore del tipo aria-acqua. La distribuzione sarà del tipo radiante a pavimento. Per il raffrescamento estivo con deumidificazione verranno utilizzate delle unità ad incasso a soffitto collegate alle medesime pompe di calore. L'impianto di ventilazione meccanica controllata, prevede l'impiego quattro unità a doppio flusso dotate di recuperatore di calore, con sistema di emissione/estrazione per ogni ambiente, per i locali bagni solo estrazione. Il fabbisogno di ACS sarà soddisfatto dall'impiego di un bollitore installato nel locale tecnico preriscaldato dalle pompe di calore e dall'ausilio di un preparatore istantaneo per ACS. Gli impianti di climatizzazione saranno dotati di termoregolazione per singolo ambiente mentre l'impianto di ventilazione meccanica sarà dotato di controlli di zona.